

Paolo Canevelli

Presidente Tribunale di Sorveglianza di Perugia

La vera emergenza è rappresentata dalla custodia cautelare, che interessa almeno il 50% della popolazione carceraria. La certezza della pena, anche quando viene ampiamente proclamata -e questo capita anche da parte di uomini politici- bisogna ricordare che non può riguardare la custodia cautelare, a cui, anzi, bisognerebbe porre delle limitazioni. Inoltre, sulle detenzioni brevi, spesso causate dai cosiddetti “reati di strada”, il sistema risponde solo con il carcere, stravolgendo così la Legge Simeoni-Saraceni del 1998, che ampliava e regolarizzava le pene alternative. Una delle soluzioni potrebbe essere quella di porre le alternative già in sede di processo.